



PArliamo

LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

MAGGIO 2022 | N.4



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento della
Funzione Pubblica**



In questa newsletter

- P.2** | La PA assente dalle Raccomandazioni UE: la riforma "paga"
- P.3** | ISTAT: PA "promossa" dai cittadini durante la pandemia
- P.3** | SPID gratuito per tutti i dipendenti pubblici
- P.4** | Contratti, definitivo l'accordo per i Vigili del fuoco. Vicini al rinnovo sanità ed enti locali
- P.4** | Concorsi, in vigore il nuovo protocollo di sicurezza
- P.5** | Cybersicurezza, una Summer School per i vertici delle amministrazioni
- P.5** | "PA 110 e Lode", adesioni a quota 2.200
- P.6** | Syllabus per le competenze digitali, da metà giugno parte la fase 2
- P.7** | Anziani e disabili, incontro Brunetta-Paglia per una PA più inclusiva
- P.7** | PIAO e sportello telematico dell'automobilista: avanti con le semplificazioni
- P.8** | Controlli alle imprese più semplici e più efficienti, nel solco OCSE
- P.9** | L'Agenda per la semplificazione aggiornata al 2022-2026, in linea con il PNRR
- P.9** | Piattaforma notifiche della PA, dal 21 giugno in vigore il regolamento
- P.10** | Al via tirocini e dottorati nella PA
- P.10** | Missione a Berlino per rafforzare la cooperazione italo-tedesca
- P.11** | Asse Italia-Grecia per la digitalizzazione della PA
- P.12** | Open Government Week: 5 giorni di incontri su trasparenza e partecipazione
- P.13** | "Valore pubblico: la Pubblica amministrazione che funziona", la premiazione delle best practice il 20 giugno a Milano





La PA assente dalle Raccomandazioni UE: la riforma “paga”



Per la prima volta, dall’inizio del Semestre Europeo nel 2011, **la Commissione europea non ha inserito la riforma della Pubblica amministrazione nella parte dispositiva delle “Country Specific Recommendations”** riferite all’Italia. Solo nel documento annesso si riconoscono le note criticità: le debolezze strutturali, il peso della cattiva burocrazia, la scarsa capacità amministrativa, in particolare a livello locale, l’insufficiente reattività alle esigenze delle imprese.

La ragione dell’esclusione dalle Raccomandazioni?

Si riconoscono le riforme contenute nel PNRR, che “possono rafforzare la capacità amministrativa e ridurre la burocrazia”, spingere l’innovazione e realizzare concretamente il principio “once only”: nessun cittadino e nessuna impresa si deve veder chiedere da un’amministrazione documenti che sono già in possesso della PA.

“Finalmente Bruxelles non mette la PA al centro dei mali del Paese, come aveva fatto negli anni precedenti”, ha commentato il ministro Renato Brunetta. “È un grande risultato, guadagnato con ore e ore di incontri e spiegazioni agli occhiotissimi analisti europei che, in cambio dei soldi del PNRR, vogliono sapere dove stiamo andando, cosa stiamo facendo. Questa attenzione ha molto migliorato le nostre performance. Siamo sulla strada giusta”.

Il testo delle Raccomandazioni per l’Italia:

https://ec.europa.eu/info/system/files/2022-european-semester-csr-italy_en.pdf

ISTAT: PA “promossa” dai cittadini durante la pandemia

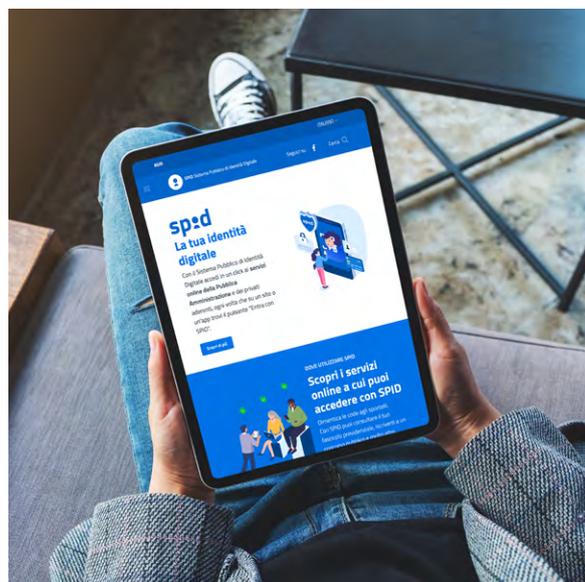
Nel periodo da maggio 2020 a gennaio 2022, 19 milioni di persone, pari al 40% degli italiani, si sono rivolte ad almeno un ufficio pubblico e l'86,9% ha espresso almeno una volta molta o abbastanza soddisfazione. È lusinghiero il giudizio nei confronti della Pubblica amministrazione emerso dal **rapporto “Cittadini e lavoro a distanza nella PA durante la pandemia”**, diffuso il 30 maggio dall'ISTAT, a conferma dello sforzo imponente delle amministrazioni e dell'impegno straordinario del capitale umano pubblico per la tenuta dei servizi e della comunità, durante l'intero periodo della pandemia.

Interrogati sulle criticità più frequenti, sei italiani su dieci hanno segnalato, in generale, l'allungamento dei tempi di erogazione dei servizi, la difficoltà di parlare con un operatore e di accedere agli sportelli fisici, i problemi nel prenotare i servizi online. Due terzi dei cittadini (il 64,1%) ritengono che il lavoro a distanza abbia comportato ritardi e disservizi e più di uno su due (56,1%) pensa che lo smart working non abbia migliorato la qualità dei servizi, pur riconoscendone l'impatto positivo sull'ambiente e sulla vivibilità delle città.

Proprio nella direzione di **rafforzare la capacità amministrativa e di trasformare il lavoro agile da strumento “emergenziale” a strumento intelligente e flessibile** si è mosso il Governo, da un lato sbloccando turnover e assunzioni, dall'altro lato regolando lo smart working nei nuovi contratti. Attento alla doppia posta in gioco del benessere dei lavoratori e della soddisfazione di cittadini e imprese per la quantità e la qualità dei servizi offerti. Salvaguardando efficienza e salute.

Il rapporto ISTAT:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/reportsmartworkcittadini.pdf>



SPID gratuito per tutti i dipendenti pubblici

Il Dipartimento della Funzione pubblica sta raccogliendo le manifestazioni d'interesse degli operatori per **fornire gratuitamente l'identità digitale SPID a tutti i dipendenti pubblici** che ancora non ne sono in possesso.

Le identità digitali in Italia, che permettono l'accesso sicuro e inclusivo ai servizi della Pubblica amministrazione, hanno superato la soglia dei **30 milioni**: la lunga marcia della digitalizzazione della PA è in pieno svolgimento e viaggia in anticipo rispetto ai tempi indicati dal PNRR.

Coinvolgere tutti i lavoratori della PA è fondamentale per renderli protagonisti, e non spettatori passivi, di questa fase di transizione, verso una Pubblica amministrazione digitale, efficiente e gentile, che non lasci indietro nessuno.



Contratti, definitivo l'accordo per i Vigili del fuoco. Vicini al rinnovo sanità ed enti locali

Il Consiglio dei ministri del 6 giugno 2022 ha espresso parere favorevole agli accordi di lavoro del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, siglati lo scorso 22 febbraio dai ministri per la Pubblica amministrazione, dell'Interno e dell'Economia insieme a tutte le organizzazioni sindacali rappresentative.

Gli accordi, relativi al triennio 2019-2021, **interessano circa 35mila unità di personale non dirigente e circa 1.600 tra personale direttivo e dirigente**: per le prime sono riconosciuti aumenti economici a regime di circa 117 euro medi lordi mensili (+4,26% sullo stipendio in essere al 1° gennaio 2019); per il personale direttivo, gli aumenti economici a regime sono pari a 153 euro medi lordi mensili, che diventano 346 per i 195 dirigenti del Corpo (sempre il +4,26%).

In dirittura d'arrivo all'Aran, dopo la firma definitiva del nuovo contratto per il comparto funzioni centrali avvenuta il 9 maggio scorso, sono anche i rinnovi contrattuali dei comparti sanità ed enti locali, che riguardano complessivamente circa un milione di lavoratori.



Concorsi, in vigore il nuovo protocollo di sicurezza

Aggiornate le regole per lo svolgimento dei concorsi pubblici in piena sicurezza. Con un'ordinanza del ministro della Salute del 25 maggio 2022, in attuazione del decreto-legge n. 36 del 2022, si introducono **nuove modalità per lo svolgimento delle prove concorsuali**.

In linea con l'attuale quadro normativo in tema di misure di prevenzione della salute pubblica, ai fini dell'accesso alla sede concorsuale, non serve più esibire un tampone negativo al COVID-19 né la verifica della certificazione verde.

Decadono anche il controllo della temperatura corporea e la predisposizione di aree dedicate al triage, ma **resta fermo l'obbligo di indossare la mascherina**

FFP2 per tutto il periodo di permanenza nella sede dove si svolgono le selezioni e di rispettare una distanza interpersonale di almeno un metro.

La durata massima delle prove deve essere pari a 180 minuti. Le pubbliche amministrazioni organizzatrici dei concorsi sono tenute a predisporre e pubblicare il piano operativo relativo alle misure organizzative adottate.

Il testo dell'ordinanza e del protocollo:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/testoordinanzaeprotocollo.pdf>



Cybersicurezza, una Summer School per i vertici delle amministrazioni

Una Summer School per fornire ai vertici delle amministrazioni pubbliche **competenze approfondite sui temi della cybersecurity**, attraverso un'attività di formazione intensiva. Il progetto, promosso dall'Agenzia per la Cybersicurezza nazionale e dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), in collaborazione con il Dipartimento della Funzione pubblica, decollerà dal prossimo mese di luglio.

Saranno previsti moduli formativi in presenza, presso la sede della SNA, di durata variabile in funzione del ruolo ricoperto dai discenti. Per ogni sessione è previsto un numero limitato di partecipanti, individuati d'intesa con le amministrazioni interessate, per garantire il massimo livello di interazione e di approfondimento.

Il primo modulo sarà rivolto alle figure apicali della Presidenza del Consiglio dei ministri, dell'Agenzia delle entrate, dell'Agenzia delle dogane, di Inps, ISTAT, Inail e dei ministeri rappresentati nel Comitato interministeriale per la cybersicurezza.

Come ha ricordato il 1° giugno il ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, al Question Time alla Camera dei deputati, **la cybersecurity è uno dei 7 investimenti previsti dalla missione 1 del PNRR** alla voce "Digitalizzazione della PA" (componente M1C1), al quale sono destinati circa 620 milioni di euro, di cui 241 per la creazione di una infrastruttura per la cybersicurezza; 231 per il rafforzamento delle principali strutture operative del perimetro di sicurezza nazionale cibernetica (PNSC); 15 per il rafforzamento delle capacità nazionali di difesa informatica del ministero dell'Interno, della Difesa, della Guardia di Finanza, del ministero della Giustizia e del Consiglio di Stato.



“PA 110 e Lode”, adesioni a quota 2.200

Ottimo avvio per il progetto “PA 110 e Lode” che consente ai dipendenti pubblici **l'iscrizione a condizioni agevolate a corsi di laurea, master e corsi di specializzazione**. A pochi mesi dall'inaugurazione, le adesioni risultano già 2.200. Un risultato significativo, soprattutto considerando l'avvio dell'iniziativa ad anno accademico in corso. Premia l'ampia e variegata offerta delle **55 Università che hanno già formalizzato i protocolli operativi** con il ministro per la Pubblica amministrazione, sugli oltre 70 atenei che aderiscono al progetto.

Il 76,8% dei dipendenti pubblici si è iscritto a corsi di laurea (triennale, magistrale, a ciclo unico, a orientamento professionale), il restante 23,2% ha invece scelto un master (1° e 2° livello) e corsi di formazione e perfezionamento.

Per quanto riguarda la **provenienza geografica**, a fare la parte del leone sono i dipendenti delle amministrazioni del **Centro-Sud**, con il **Lazio** in testa (618 iscritti, pari al 36,6% del totale). A seguire le **Marche** con 334 iscritti (19,8%), la **Campania** con 280 iscritti (16,6%), il **Molise** con 159 iscritti (9,4%), l'**Abruzzo** con 96 iscritti (5,7%), la **Puglia** con 77 iscritti (4,6%), la **Sicilia** con 56 iscritti (3,3%) e la **Toscana** con 39 iscritti (2,3%).

PA 110
e lode

L'anno accademico in corso va considerato come un test. Il prossimo sarà quello del **decollo vero del progetto**, parte del più ampio piano strategico di formazione rivolto ai dipendenti pubblici: "Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese".

Per conoscere l'offerta formativa:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/formazione/pa-110-e-lode>

I dati sulle adesioni:

https://lineamica.gov.it/docs/default-source/default-document-library/dati-sulle-adesioni-al-programma-pa-110-e-lode.pdf?sfvrsn=efc1ec1c_5



Syllabus per le competenze digitali, da metà giugno parte la fase 2

Si chiude il 9 giugno, con il coinvolgimento di ulteriori 225 enti, **la prima fase di Syllabus**, il progetto di formazione dei dipendenti pubblici per lo sviluppo delle competenze indispensabili a sostenere la transizione digitale. Salgono così a 2.225 le amministrazioni centrali, regionali e locali che da febbraio a oggi hanno individuato nello **sviluppo delle competenze digitali dei propri dipendenti un obiettivo prioritario**. Tra queste, la Presidenza del Consiglio dei ministri, che ha previsto nella Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione 2022 l'adesione alla piattaforma per l'assessment e la formazione digitale dei dipendenti quale obiettivo di performance trasversale, comune a tutti i dirigenti.

Ora è **tutto pronto per la seconda fase di Syllabus**, che prenderà il via il 15 giugno con l'apertura della call per le amministrazioni target e il conseguente avvio delle attività di assessment e formazione del personale.

Il piano di azione è articolato in due "finestre" temporali:

- **la prima**, dal 15 giugno al 15 settembre, prevede il coinvolgimento delle Pa centrali, delle Agenzie e delle Autorità indipendenti. Un totale di 27 amministrazioni, per oltre 1.850 mila dipendenti, con l'avvio delle attività di assessment e formazione dei propri dipendenti;
- **la seconda**, dal 16 settembre al 15 dicembre 2022, con l'onboarding di Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni, Unioni di comuni e Comunità montane. Ben 7.500 amministrazioni, per oltre 250 mila dipendenti.

Le fasi di engagement e onboarding delle amministrazioni, curate dal Dipartimento della funzione pubblica con il supporto di Formez PA, prevede:

- contatti diretti con le amministrazioni;
- l'attivazione di strumenti di networking e comunità di pratica con i referenti delle amministrazioni quali Direttori delle risorse umane, responsabili della formazione, responsabili della transizione digitale;
- seminari, webinar, strumenti di comunicazione audio-video, newsletter, etc, rivolti a dipendenti delle amministrazioni, differenziati per target di riferimento;
- apertura di canali social dedicati all'iniziativa.
- Il progetto comprende la proposta di pacchetti formativi in collaborazione con i top player del settore tecnologico pubblici e privati, nazionali e internazionali.

Per approfondimenti:

<https://www.competenzedigitali.gov.it/syllabus-delle-competenze/che-cose.html>

Anziani e disabili, incontro Brunetta-Paglia per una PA più inclusiva

Il 30 maggio, a Palazzo Vidoni, il ministro Renato Brunetta ha ricevuto Monsignor Vincenzo Paglia, consigliere spirituale della Comunità di Sant'Egidio, presidente della Commissione per la riforma dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria per la popolazione anziana istituita a Palazzo Chigi. **Nessuno può e deve essere lasciato indietro**: è stato questo lo spirito con cui si è svolto l'incontro.

Entro il 2026, come prevede il PNRR, il Dipartimento della funzione pubblica deve provvedere alla semplificazione di 600 procedure complesse in diversi settori, dall'edilizia agli appalti, dall'ambiente alla salute. Procedure che spesso incidono sulla vita quotidiana delle famiglie. L'indicazione di **priorità** fornita dal ministro è chiara: si parta dai **disabili**, dagli **anziani**, da chi ha più difficoltà. L'obiettivo deve essere quello di rendere neutrale la disabilità nei confronti dell'accesso ai servizi pubblici: **l'innovazione non deve essere per pochi**, non deve aggiungere barriere.

Con Monsignor Paglia è stato condiviso l'intento di unire le forze per una **Pa più gentile, più efficiente, più amica di cittadini e imprese**. In sintesi, per un'Italia più semplice e più inclusiva. A questo punta il Progetto Polis: presto, in tutte le aree interne del Paese e nei Comuni più piccoli, Poste Italiane renderà operativi oltre 6mila hub fisici di accompagnamento e assistenza all'uso dei servizi pubblici digitali. Sportelli di prossimità dedicati, in particolare, alle persone che non hanno la possibilità di accedere ai percorsi online. Un enorme presidio di civiltà per **contrastare davvero il digital divide**.



PIAO e sportello telematico dell'automobilista: avanti con le semplificazioni

Il Consiglio dei ministri del 26 maggio 2022 ha dato il via libera definitivo a **due decreti** del Presidente della Repubblica che rappresentano lo step finale per realizzare altrettanti **atti di semplificazione**. Uno dal lato delle amministrazioni pubbliche, il **Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)**, previsto dal decreto Reclutamento (DL 80/2021); l'altro dal lato dei cittadini, ossia lo **Sportello telematico dell'automobilista**.

In particolare, il PIAO sopprime molti piani e adempimenti di programmazione in capo alle amministrazioni, dal Piano per il lavoro agile a quello per la parità di genere, fino alla performance, destinati ora a essere assorbiti in un solo Piano

unico integrato, da adottare a partire dal prossimo 30 giugno. Permetterà al Paese di compiere un altro **passo decisivo verso una dimensione di maggiore efficienza, efficacia, produttività e misurazione della performance**.

Il DPR sullo Sportello telematico dell'automobilista prevede l'introduzione di **un'unica modalità di accesso alle procedure informatiche** necessarie per l'emissione del documento unico di circolazione e di proprietà, di un sistema di interconnessione tra la banca dati del Dipartimento trasporti e quella dell'AcI, fondata sulla condivisione dei dati di immatricolazione e dei dati di proprietà, e del fascicolo digitale contenente la richiesta di rilascio del documento unico e le documentazioni a corredo della richiesta stessa.



Controlli alle imprese più semplici e più efficienti, nel solco OCSE

Si è svolto l'11 maggio 2022 a Roma, a Palazzo Vidoni, il seminario dal titolo "Come rafforzare l'efficacia dei controlli sulle attività economiche", organizzato dal Dipartimento della Funzione pubblica per la presentazione del progetto "Riforma dei controlli in Italia a livello nazionale e regionale", finanziato dall'Unione Europea attraverso lo Strumento di Sostegno Tecnico e realizzato dalla DG Reform della Commissione europea in collaborazione con l'OCSE.

Il workshop è stato anche l'occasione per confrontarsi sulla delega legislativa per intervenire nel settore, contenuta nel disegno di legge sulla concorrenza e ispirata alle migliori pratiche europee e internazionali.

Dopo l'apertura dei lavori da parte del ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, sono intervenuti Mario Nava, Direttore Generale presso la DG REFORM della Commissione Europea, Jeffrey Schlagenhauf, Vice Segretario generale OCSE, Marcella Panucci, Capo di Gabinetto del Ministro per la Pubblica amministrazione, Nikolai Malyshev, Head Regulatory Policy Division dell'OCSE, Maria De Benedetto, professoressa ordinaria di diritto amministrativo all'Università Roma Tre, Campbell Gemmill, Esperto in regolamentazione ambientale ed ex Direttore dell'Autorità Protezione ambientale dell'Australia Meridionale (2012-2014) e Scozzese (2003-2012), Themis Eftychidou, segretaria generale dell'Industria del Ministero dello sviluppo greco, e Florentin Blanc, Senior Policy Analyst, Regulatory Policy Division dell'OCSE.



"Questo seminario - ha sottolineato il ministro Renato Brunetta - conferma l'**eccellente collaborazione tra l'Italia e l'OCSE**. I controlli sulle attività produttive sono uno dei nodi irrisolti della regolamentazione italiana, che si traduce in inutili duplicazioni, rigidità delle amministrazioni di settore, sovrapposizione di competenze e strutture. Nel **disegno di legge sulla concorrenza approvato dal Governo** e ora all'esame del Parlamento è contenuta una delega legislativa per intervenire sulla disciplina vigente, come previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Siamo già al lavoro sui decreti attuativi: bisogna rendere più efficaci i controlli routinari, nel rispetto dei criteri dell'efficienza e della proporzionalità del rischio. Il nostro scopo è garantire buona burocrazia alla buona impresa".

"Per migliorare la loro competitività e attrarre investimenti - ha affermato Mario Nava, Direttore generale presso la DG Reform, Commissione europea - le imprese italiane hanno bisogno di un sistema di controlli chiaro, proporzionato e coerente. Con il **progetto 'Riforma dei controlli in Italia a livello nazionale e regionale'**, finanziato attraverso lo Strumento di Sostegno Tecnico, la Commissione europea, su richiesta del Dipartimento della Funzione pubblica, aiuta la Pubblica amministrazione a ridurre la burocrazia inutile e a creare un clima favorevole alle imprese, con ricadute positive per i lavoratori. Lo Strumento di Sostegno Tecnico è al fianco degli Stati Membri nell'attuazione delle loro riforme e dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza".

"Il compito di semplificare i processi amministrativi, per rendere più facile la vita di cittadini e imprese e più agile quella delle amministrazioni, è centrale per il Governo italiano e alla base del progetto che ci ha portato qui oggi", ha detto Jeffrey Schlagenhauf, vice segretario generale OCSE. "Lo sforzo congiunto del Governo italiano e della DG Reform con il supporto tecnico dell'OCSE promuoverà **moderni sistemi di controllo sulle attività economiche** che minimizzano gli ostacoli alla crescita, favoriscono l'innovazione, sostengono le performance delle imprese e, in definitiva, rafforzano la ripresa economica e la resilienza in un momento così strategico per il Paese e l'Europa".

L'intervento del ministro è visionabile a questo indirizzo:

https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/ministro/11-05-2022/Come_rafforzare_efficacia_controlli



L'Agenda per la semplificazione aggiornata al 2022-2026, in linea con il PNRR

Passo avanti verso la semplificazione. Lo scorso 11 maggio la Conferenza Unificata ha acquisito l'intesa tra Governo, Regioni, Province autonome ed Enti locali sull'aggiornamento dell'Agenda per la semplificazione 2022-2026.

Con **dieci azioni in quattro ambiti strategici di intervento**, il nuovo testo allinea l'Agenda per la semplificazione al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR): per **facilitare la "messa a terra" delle riforme previste per il rilancio**, e perseguire l'eliminazione sistematica dei vincoli burocratici, oltreché la riduzione dei tempi e dei costi delle procedure.

L'Agenda è uno strumento strategico per attuare gli interventi previsti in materia di semplificazione amministrativa, ma anche per superare i "colli di bottiglia" e, progressivamente, **azzerare le complicazioni burocratiche per il rilancio del tessuto economico del Paese**.

Per assicurare la corretta attuazione delle azioni, il metodo di lavoro prevede la concertazione e il coordinamento tra Governo, Regioni ed enti locali. Obiettivi, tempi e responsabilità sono individuati con un cronoprogramma puntuale, per la verifica in tempo reale dello stato di avanzamento di ciascuna azione e il raggiungimento degli obiettivi. Con un monitoraggio periodico e la consultazione degli stakeholder sarà possibile prevedere eventuali aggiustamenti ed evoluzioni costanti.

Il testo dell'intesa:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/docconfunificata.pdf>

Piattaforma notifiche della PA, dal 21 giugno in vigore il regolamento

Un altro passo avanti per la realizzazione della Piattaforma notifiche della Pubblica amministrazione. Sulla Gazzetta Ufficiale n. 130 del 6 giugno 2022 è stato pubblicato il decreto del ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale che ne definisce il funzionamento e che entrerà in vigore dal 21 giugno.

La gestione della Piattaforma notifiche è affidata a PagoPA ed è parte delle infrastrutture pensate per permettere la fruizione completamente digitale dei servizi pubblici, con l'obiettivo di semplificare e rendere certa la notifica degli atti amministrativi per cittadini e imprese, con un risparmio di tempo e costi. Grazie alla Piattaforma, le notifiche non solo saranno disponibili online, ma saranno trasmesse anche tramite PEC (che resta il canale di interazione privilegiato) e, qualora il cittadino non avesse disponibilità di accesso digitale, attraverso la classica raccomandata con ricevuta di ritorno.

Accedere alla piattaforma sarà molto semplice sia per le amministrazioni che per i cittadini, che potranno utilizzare SPID o CIE. PagoPA invierà al destinatario un avviso via PEC per allertarlo dell'esistenza dell'atto, fornendo le modalità di accesso alla piattaforma e di acquisizione del documento.



Per i destinatari sprovvisti di recapiti digitali, il gestore invierà una raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di indirizzo inesistente saranno svolti accertamenti per individuare un recapito alternativo. In ultima battuta, l'addetto al recapito postale depositerà l'avviso di avvenuta ricezione sulla Piattaforma e lo renderà così disponibile al destinatario.

Per approfondire:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/ministro/07-06-2022/Pi%C3%B9-vicina-la-Piattaforma-notifiche-Pa-dal-21-giugno-in-vigore-il-Regolamento>



Al via tirocini e dottorati nella PA

Entrano nel vivo i **progetti "Tirocinio inPA" e "Dottorato inPA"**, grazie alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 26 maggio del decreto interministeriale (Pubblica amministrazione, Lavoro, Istruzione, Università e Politiche giovanili) che ne definisce le modalità attuative.

Le due iniziative prevedono l'attivazione di **tirocini semestrali retribuiti** (stanziamento: 400mila euro annui) e fino a **20 borse di dottorato** l'anno (da 30mila euro lordi ciascuna) nella Pubblica amministrazione, finanziati con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

La **selezione dei partecipanti avverrà in maniera digitale**, tramite avvisi che saranno pubblicati sul portale del reclutamento inPA. In sede di prima

applicazione le iniziative saranno aperte a cinque amministrazioni centrali e cinque Regioni, individuate dalla Conferenza Stato-Regioni.

Per approfondire:

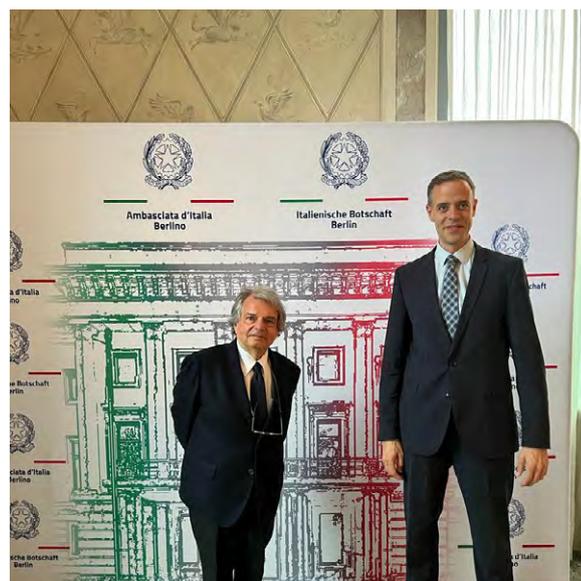
<https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/ministro/27-05-2022/pnrr-al-via-tirocini-retribuiti-e-dottorati-nella-pa>

Missione a Berlino per rafforzare la cooperazione italo-tedesca

Tre incontri di alto profilo a Berlino per **rafforzare la cooperazione italo-tedesca sul versante della buona amministrazione**.

Il 16 maggio, nella cornice dell'Ambasciata d'Italia a Berlino, il Ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, e il Segretario di Stato al Ministero federale dell'Interno e della Comunità, Markus Richter, hanno discusso le prospettive di una **cooperazione rafforzata tra i due Paesi**, anche nel quadro del **futuro Piano d'azione italo-tedesco**, in materia di riforma e innovazione della Pubblica amministrazione.

I Ministri hanno convenuto che le priorità di questa cooperazione bilaterale saranno la promozione delle competenze digitali del personale della Pubblica amministrazione, il rafforzamento della mobilità dei dipendenti pubblici tra i due Paesi nonché l'attrattività della Pubblica amministrazione e la digitalizzazione, nell'ottica di un **miglioramento della produttività e dell'efficienza dei servizi pubblici e della soddisfazione di cittadini e imprese**.





L'incontro è stato il **punto di partenza per una maggiore cooperazione tra la Germania e l'Italia** nel campo della Pubblica amministrazione, che verrà successivamente ampliata.

Nella stessa giornata, il ministro Brunetta ha partecipato ad altri due incontri, con la Commissione Affari europei del Bundestag, presieduta da Anton Hofreiter, e con la presidente della **Hertie School of Governance**, Cornelia Woll.

La riunione con la presidente Woll è stata l'occasione per rilanciare la collaborazione tra la Scuola nazionale dell'amministrazione (SNA) e la **Hertie School of Governance**.

La Sna si è appena dotata di un nuovo comitato scientifico, con esperti internazionali e sta potenziando la rete con le università pubbliche e private, come Luiss e Bocconi.

Per approfondire:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/ministro/16-05-2022/italia-e-germania-rafforzano-la-cooperazione-bilaterale>

<https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/ministro/17-05-2022/brunetta-berlino-visita-la-hertie-school-governance-collaborazione>

Asse Italia-Grecia per la digitalizzazione della PA

La collaborazione e la condivisione delle buone pratiche al centro del colloquio tra il ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, e il ministro greco per la Governance Digitale, Kyriakos Pierrakakis, che si è svolto l'11 maggio a Palazzo Vidoni. I due ministri hanno ribadito la piena **sinergia tra i due Paesi sul versante della modernizzazione della Pubblica amministrazione**, attraverso una reingegnerizzazione delle procedure amministrative e investimenti senza precedenti nella formazione dei dipendenti pubblici.

Il ministro Brunetta ha ricordato come i Med9, tra cui Italia e Grecia, rappresentino oltre il 70% degli investimenti del Recovery and Resilience Facility. Da qui la responsabilità di condividere un'agenda per produrre "beni pubblici mediterranei". Indispensabile, in questa chiave, dotarsi di amministrazioni efficienti per **Paesi più competitivi e più giusti**.

Per approfondire:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/ministro/11-05-2022/italia-grecia-brunetta-incontra-pierrakakis-agenda-comune-lefficienza>



Open Government Week: 5 giorni di incontri su trasparenza e partecipazione



Dal 16 al 20 maggio si è tenuta l'Open Government Week, manifestazione internazionale con **più di 1.300 eventi** organizzati nei 77 Paesi che partecipano all'Open Government Partnership (OGP). Nei cinque giorni dedicati all'iniziativa si sono susseguiti incontri, seminari e dibattiti sui temi della trasparenza, della partecipazione civica e dell'accountability.

I 10 eventi, organizzati dal Dipartimento della Funzione pubblica in collaborazione con Formez PA, hanno registrato oltre 1.200 presenze, riferite sia ad amministrazioni pubbliche sia a organizzazioni private. Hanno partecipato stakeholders del Quinto Piano d'Azione Nazionale per il governo aperto (5NAP) e organizzazioni pubbliche e private, anche esterne alla Community di OGP Italia, interessate alle politiche di Governo Aperto.

Tra gli **argomenti trattati**: la cittadinanza digitale, i dati aperti come strumento di monitoraggio civico degli appalti del PNRR, il coordinamento delle strategie anticorruzione, la promozione dello spazio civico per giovani e donne, e il ruolo del dibattito pubblico per il miglioramento del rapporto delle grandi opere con il territorio.

I video degli eventi sono accessibili online attraverso la sezione dedicata del portale del Governo Aperto www.open.gov.it, online dal 5 maggio nella nuova versione realizzata utilizzando gli strumenti delle linee guida AGID secondo l'approccio user-centered design: l'utente al centro della progettazione di un servizio pubblico. La scelta di questo percorso di (co)progettazione ha condotto alla realizzazione della nuova architettura informativa del sito, che ha permesso di plasmare i contenuti e le relazioni tra questi: attraverso la co-progettazione dei prototipi a bassa e alta risoluzione è stato realizzato un primo set di test di usabilità e accessibilità utilizzando il progetto eGLU-box PA del ministero Sviluppo Economico, che si basa sul protocollo eGLU promosso dal Dipartimento della Funzione pubblica.

L'intervista al ministro:

<https://open.gov.it/notizie/ministro-brunetta-raconta-percorso-italia>



“Valore pubblico: la Pubblica amministrazione che funziona”, la premiazione delle best practice il 20 giugno a Milano

“Valore pubblico: la Pubblica amministrazione che funziona”, la premiazione delle best practice il 20 giugno a Milano

Si svolgerà il 20 giugno a Milano, alla presenza del ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, l'evento conclusivo del percorso iniziato con il bando “Valore pubblico: la Pubblica amministrazione che funziona” che SDA Bocconi, in collaborazione con le testate del Gruppo Gedi, ha lanciato con il patrocinio del ministro per la Pubblica amministrazione, insieme ad Anci e Upi.



All'evento, che secondo gli organizzatori ha avuto un grande successo, saranno presentate le migliori iniziative intraprese per promuovere l'innovazione e gli esempi virtuosi delle Pubbliche amministrazioni che hanno partecipato al bando nei dieci settori individuati: sostenibilità, digitalizzazione, semplificazione amministrativa, diversità e inclusione, lavoro e sviluppo economico-imprenditoriale, nuove fragilità, sport, cultura e turismo, innovazione e creatività, innovazioni gestionali.

Per iscriversi all'evento:

https://forms.sdabocconi.it/events/form.php?evento_id=6cc7fbb5155e295b2eaebdf0119141



Seguici su:      

Dipartimento della Funzione pubblica
Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 Roma

Sauro Angeletti

*Direttore dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa,
lo sviluppo delle competenze e la comunicazione*
06 68991 - mail@lineaamica.gov.it
www.funzionepubblica.gov.it

Se vuoi continuare ad essere informato sulle novità inerenti alla Pubblica amministrazione segui i siti:

Dipartimento Funzione pubblica
InPA
SNA
ARAN
Linea Amica
Formez PA